

ROMOLO & REMO

Romolo & Remo News
Periodico della
Contrada della Lupa
Anno V, n. 17
Dicembre 1988

BARTALUCCI
AMULIO
VIA DI FONTENUOVA 13
53100 SIENA

Direttore Responsabile: Renzo Corsi
-anno collaborato: Amulio Bartalucci,
Maria Rosa Cenni, Luca Luchini,
Ederigo Sani, Leonardo Scattoni,
Andrea Viviani
-estata ed Impaginazione:
Athy McCarthy Design
-tampa: Tipolito Arteditoria Periccioli

Autorizzazione con decreto del
Tribunale di Siena n. 416 del 14.3.83
Spedizione in abbonamento postale gruppo IV
Pubblicità inferiore al 70 per cento

UN PROGETTO PER FARE PIÙ GRANDE LA CONTRADA

In Assemblea, preceduta da proficui incontri del Seggio Direttivo con la Deputazione di Seggio, il Consiglio della Società e della Congrega Femminile, è stato presentato e approvato all'unanimità il progetto predisposto dall'architetto Enzo Zacchiroli di Bologna (ormai nostro contradaio) per l'utilizzo dei recuperati locali dell'ex Club '72.

Non entro nei particolari tecnici del progetto (un pò perché non sono un tecnico, un pò perché saranno trattati in altra parte del giornale), mi interessa però esaminare gli aspetti «contradaioi» dei progettati lavori.

Il rilascio da parte dell'affittuario degli spaziosi locali non era stato ottenuto che dopo laboriose ed estenuanti trattative ed ha comportato per la Contrada la perdita di un introito sicuro e, quasi certamente, aumentabile in modo notevole già da subito solo lo si fosse voluto: la volontà dell'Assemblea era stata comunque per il recupero, nell'attesa e nel presupposto che, riottenuti i locali, sarebbe aumentata la potenzialità di aggregazione della Contrada e gli spazi a disposizione della stessa.

Da qui l'urgenza di provvedere subito, non appena ottenuto il rilascio dei locali, allo studio di un loro utilizzo nel senso proposto e voluto dall'Assemblea. Il Seggio decise a questo punto di rivolgersi ad un progettista di chiara fama che fu individuato nell'architetto Enzo Zacchiroli il quale, cogliendo lo spunto da fatto che egli è colui che è stato incaricato di progettare il nuovo palazzo della Banca d'Italia nella Stufa Secca, fu avvicinato e convinto ad accettare il lavoro.

Seguirono numerosi incontri nei quali si cercò di introdurre l'architetto nello spirito della Contrada e dei suoi bisogni: tanto il progettista si è avvicinato alla Lupa che già dopo qualche mese ebbe ad annunciare che nessun compenso avrebbe preteso per il suo lavoro, salvo il puro recupero delle spese: colgo l'occasione per ringraziarlo pubblicamente anche se il suo lavoro non è ancora finito.

Ed il risultato non è mancato, vista l'approvazione all'u-

nanimità del progetto: segno che lo stesso non nasce dalla megalomania (che del resto non potremmo permetterci), ma dall'esigenza di soddisfare quei bisogni contradaioi di maggiori spazi cui facevo riferimento prima, sia per la sede della Contrada (spazi per esporre e spazi per riporre) sia per l'uso della Società (spazi per consentire quell'aggregazione da tutti auspicata e che costituisce, nella diaspora dei lupaioli in tutta la città e la sua periferia, la base attuale dell'essere contradaioi).

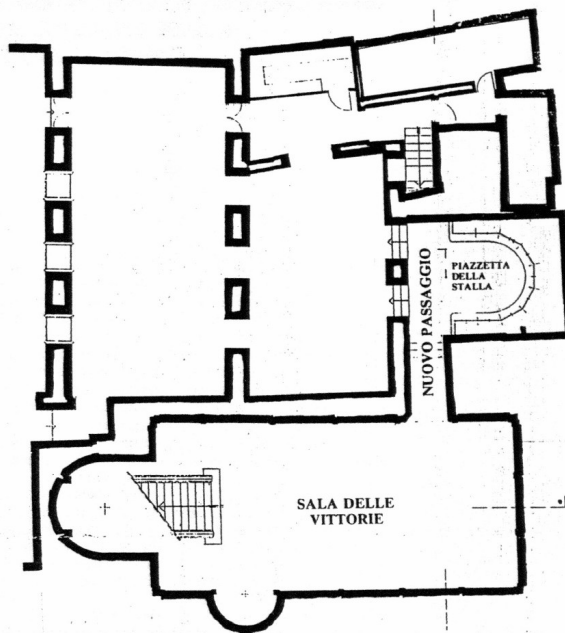
Un grosso sforzo, se Dio vuole correato da un pieno successo, è stato fatto da tutti per permettere alla Contrada di accedere, per la parte dei lavori che si riferisce alla sede storica, ai finanziamenti della Legge Speciale per Siena: il Consiglio Comunale ha approvato il finanziamento di tali lavori per il 70 per cento a fondo perduto, per un contributo totale di 230/240 milioni di lire.

E' evidente che si apre per la Contrada un periodo, che si può ragionevolmente ipotizzare abbastanza lungo, di grande impegno: e questo impegno, perché non siano vanificati gli sforzi sinora fatti e quelli che saranno fatti in futuro, non dovrà essere soltanto finanziario (ma ci vorrà anche quello...), ma anche e soprattutto di dedizione e di lavoro in Contrada e per la Contrada.

Sarebbe illogico, anzi chiaramente stupido, impegnare ingenti risorse finanziarie in un progetto che ha per scopo l'adeguamento delle strutture fisiche della Contrada alle sue esigenze attuali e future, se tutte le sue componenti (Società, Congrega Femminile, Gruppo Giovani ed in genere tutti i contradaioi) non sapessero poi aggiungere a queste rinnovate strutture edili un impegno tale da giustificare.

Ed è in questa fiducia, convinti dell'immortalità delle Contrade (immortalità che si conserva non imbalsamando le strutture ma adeguandole, nel rispetto delle tradizioni fondamentali, ai tempi che cambiano) che l'Assemblea ha deciso di approvare il progetto.

Antonluigi Magli, Priore



NOTE

La «novità» degli auguri AVIS all'imbocco di Valterozzi ha suscitato una serie di rilievi da parte di contradaioi che li hanno esternati al Priore ed al Seggio. Per questo, e ritenendo doveroso l'intervento ufficiale della Contrada nei confronti delle autorità, è stata inviata al Sindaco la lettera che segue.

Tradizionalmente (e ciò è anche riconosciuto espressamente nel recente «Rituale Contradaioi» del Magistrato delle Contrade) l'imbocco di Via Vallerozzi in Via dei Montani è considerata la «Porta» della Contrada della Lupa rispetto agli altri rioni e alla città.

A tale imbocco vengono apposti, nei periodi più vari, gli arredi contradaioi (bandiere, braccialetti etc.), nonché, in occasione del tutto eccezionali, altri particolari addobbi.

Non poca è stata quindi la mia sorpresa (e quella degli altri contradaioi della Lupa) quando questo luogo particolare e per noi significativo è stato occupato da una scritta luminosa, realizzata dall'Avis per porgere i propri auguri alla cittadinanza.

Niente da dire ovviamente sull'attività meritoria dell'Avis a favore di tutti (e colgo l'occasione per augurare io le maggiori fortune, per lo sviluppo dell'Associazione), niente o quasi niente da dire sull'opportunità che l'Avis aveva di porgere i propri auguri alla cittadinanza, molto da dire invece sull'opportunità della scelta del luogo ove è stata collocata la scritta luminosa, stante il valore sopra esposto che questo luogo ha per i contradaioi della Lupa.

Le richiedo pertanto signor Sindaco, di voler disporre che la detta scritta sia rimossa senza indugio e collocata in altro luogo, in quanto la sua permanenza alla «Porta» (nel senso anzidetto) della Contrada appare assolutamente inopportuna.

DALL'ESISTENTE AL NUOVO

Il progetto prevede la riutilizzazione di parte dei locali del vecchio Club '72 per adibirli alla Contrada. In particolare saranno ampliate le zone «museali» collegando i due ambienti a volta dell'antica struttura con la sala delle Vittorie.

Il collegamento è previsto attraverso la scaletta esistente, recentemente ritrovata, per non creare nuove aperture nelle pareti della grande sala delle Vittorie che - nonostante sia stata realizzata oltre vent'anni fa - dimostra una grande validità e una moderna razionalità per cui non è stato ritenuto utile programmarvi interventi e modifiche.

Il progetto prevede anche nell'uso dei materiali e nelle caratteristiche formali di finitura il ricorso ad elementi già esistenti, che possono caratterizzare come unicità di

sarà sottoposto in dettaglio agli organi della Contrada.

Gran parte delle esigenze di questa utilizzazione sono state rappresentate al progettista ed ulteriori indicazioni dovranno venire in tempi brevi dalla Contrada tutta, ma in particolare dalla Società, per attivare il progetto stesso sia per quanto riguarda gli spazi che per gli arredi.

intervento lavori realizzati in tempi diversi ma con identità di visione e di obiettivi.

Per fare l'esempio più importante la pavimentazione sarà da realizzare in marmo (nero del Belgio e bianco di Carrara) così come quella della sala delle Vittorie con tessitura di simile ispirazione.

Dal punto di vista delle opere murarie l'intervento maggiore è quello relativo alla rimozione della terra sotto la piazzetta antistante la stalla per consentire un disimpegno adeguato tra l'esistente ed il recuperato ed anche per rimuovere una possibile causa di infiltrazioni di acqua non controllabili ai locali a quota inferiore.

La parte relativa al Club '72 vero e proprio, cioè quella da strutturare ai fini di un uso preminente della Società, è in fase di avanzato studio e il progetto quanto prima



Auguri

COMPUTER

La tecnologia ha raggiunto anche il nostro rione: gestire migliaia di contradaioi non è cosa facile e come oggi è sempre più difficile trovare chi chiama a mano le sete pregiate dei costumi, è praticamente impossibile reperire volontari disposti a scrivere a mano catastate di indirizzi ogni volta che la Contrada desidera fare una comunicazione a tutto o una parte del popolo.

Così la Lupa 5 anni fa si dotò del primo computer; un piccolo calcolatore di poche pretese, ma che ha sicuramente alleggerito molto lavoro negli ultimi anni.

Oggi le sempre più grandi esigenze, nonché la più ampia gestione del nostro popolo, ha spinto la Contrada a prendere una macchina più adeguata alle reali necessità.

Per quanti fossero interessati o appassionati si forniscono le caratteristiche della macchina attualmente in funzione:
Compatibile IBM serie AT 512 Kb Ram
HD 20 Mg + 1 Floppy 360 Kb + 1 Floppy 750 Kb

Tastiera Italiana - Video colore Stampante Panasonic 130/240 colonne

Questo calcolatore risolve tutti i problemi contabili ed amministrativi della Contrada nonché fornisce una vasta gamma di dati a richiesta. Non è comunque in grado di garantire la vincita di un palio anche se può fornire delle indicazioni di probabilità molto utili.

Oltre alle cose serie questa macchina fornisce senza difficoltà dati che possono soddisfare le richieste dei curiosi ed ecco alcuni esempi:

Nomi maschili più ricorrenti:
 Marco ce ne sono 33
 Andrea ce ne sono 30
 Francesco ce ne sono 30
 Alessandro ce ne sono 28

Nomi femminili più ricorrenti:
 Maria ce ne sono 29 (16 composti)
 Lucia ce ne sono 20
 Laura ce ne sono 19
 Elena ce ne sono 16

Cognomi più ricorrenti:
 Fanetti ce ne sono 10
 Bianciardi ce ne sono 10
 Neri ce ne sono 10
 Bocci ce ne sono 9
 Turchini ce ne sono 8

Le famiglie più numerose sono:
 Cinquini n° componenti 5
 Turchini n° componenti 5
 Lodoli n° componenti 5
 Vannisanti n° componenti 5.

UNA GRANDE FESTA DI FINE D'ANNO



Il 31 dicembre 1988 per la Società, e la Contrada, sarà una data da ricordare: i locali del Club 72 sono ormai tornati nella completa disponibilità dei Lupaioli e la circostanza verrà adeguatamente sottolineata dalla Società che, libera da vincoli con gestori o affittuari, organizza per i contradaioi il tradizionale Veglione di fine anno proprio nei locali recuperati, unendo così ai classici festeggiamenti per l'arrivo del nuovo anno anche quelli che nascono dalla legittima soddisfazione di essere finalmente tornati al pieno possesso dei nostri fondi.

Certo è che l'operazione recupero è costata molto, sia in termini pratici che come tempo e arrabbature, ed altrettanto certo è che altri sa-

crifici ci saranno richiesti in un prossimo futuro per la sistemazione dei locali, ma si deve riconoscere che la prospettiva è allettante: con lo spazio recuperato potremo finalmente avere maggiori occasioni di stare insieme anche d'inverno per cementare quello spirito di gruppo e quella unità di intenti che rendono impagabile la vita di Contrada.

E allora il 31 dicembre godiamoci i nostri locali aspettando la mezzanotte in allegria e dopo le danze e il cenone alziamo il bicchiere per brindare non soltanto al 1989 e alla Vittoria che ci aspetta il 2 luglio, ma anche a quei muri che i vecchi lupaioli costruirono e che oggi sono tornati, inevitabilmente, ad essere davvero nostri.

Cenone di San Silvestro

nella Società della Contrada della Lupa

31 dicembre ore 21,30

Buffet Discoteca

Prenotazioni:

- Società della Lupa - 280.414
- Riccardo Bartoli - 289.887
- Teresa Borri - 50.162

pfemme
rofumeria

di Luppoli Maria Grazia

BIGIOTTERIA

Via Montanini, 19 - Tel. 280593 - SIENA

GIOIELLERIA

Chini Adone

Via Camollia, 33 - Tel. (0577) 40052

SIENA

Arredamenti

FRANCI

Concessionaria: Lipparini Permafex e Doimo

SIENA - Via Casato di Sotto, 6
 Tel. negozio: 289.144

CECCUZZI
 TESSUTI ALTA MODA

Via Montanini, 32/36 - Tel. (0577) 44236

53100 SIENA

FALE di FALCHI

LAVORAZIONE MARMO - MANUFATTI IN CEMENTO - PAVIMENTI
 MATERIALI EDILI - RIVESTIMENTI - SANITARI - RUBINETTERIE

Via Massetana, 1-5 - Tel. 345.054

ROSIA (SI)

GIOIELLERIA - OROLOGERIA - OREFICERIA

Vittorio Tozzi

CONCESSIONARIO
 OMEGA - BAUME E MERCIER - PIAGET - AUDEMARS PIGUET

Via di Città, 34 - Tel. 285453

53100 Siena



IL JOLLY
 VIA FIORENTINA, 13
 TEL. 50.548

**PIZZERIA
 SPAGHETTERIA
 RISTORANTE**



Castellina in Chianti Scalo
 Frazione Monteriggioni (SIENA)
 Tel. 0577/304.014